Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 78

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 1° aprile 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

Ricompense al valor militare . . . . . . Pag. 1270

LEGGI E DECRETI

1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1779**.
Sostituzione degli articoli 13 e 17 dello statuto della Fondazione « Angelo della Riccia », con sede in Firenze. Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1780**.
Autorizzazione all'Università di Sassari ad accettare una donazione Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1781**.
Erezione in ente morale della Fondazione « Studente in medicina Francesco Gazzilli » istituita presso l'Università di Pavia Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1782**.
Erezione in ente morale della Fondazione « Vittori », con sede nel comune di Manziana (Roma) Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1783**.
Approvazione dello statuto organico della Fondazione « Scuola professionale di disegno Giuseppe Ronzoni di Cesano Maderno », con sede nel comune di Cesano Maderno (Milano) Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1951, n. **1784**.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Vittorino, nel comune di Pioraco (Macerata) . . . . Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.
Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Ascoli Piceno e aumento del contributo statale. Pag. 1271

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Aitura », sito nel comune di Grazzanise Pag. 1272

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Cosenza Pag. 1272

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952.
Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Palermo Pag. 1273

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1951.
Istituzione di una Agenzia consolare in Sarandi (Brasile). Pag. 1273

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1952.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Caserta Pag. 1273

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1952.
Conferma in carica del commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai Pag. 1274

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1952.
Autorizzazione alla Società per azioni frigoriferi di Tavazzano a gestire Magazzini generali per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate Pag. 1274

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1952.
Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati », in Siena . . . . Pag. 1274

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi: Provvedimento n. 316 del 29 marzo 1952. Prezzi dei carboni . . . . Pag. 1275

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina o conferme dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Graffignano (Viterbo), Anagni e Castro dei Volsci (Frosinone), Appignano e Sarnano (Macerata) e Fossombrone (Pesaro) . . . Pag. 1276

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa. Pag. 1277
Diffida per smarrimento di quietanza di pagamento di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5%. Pag. 1277

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di ricorso . . . . Pag. 1277

Ministero dell'interno: Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Foggia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951 . . . . Pag. 1277

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di diritto costituzionale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Macerata . . . . Pag. 1277

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi. Pag. 1277

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Sostituzione del presidente e del segretario della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pesaro Urbino. Pag. 1278
Rettifica del decreto 5 luglio 1951 concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Macerata . . . . Pag. 1278

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Opera nazionale per gli invalidi di guerra: Comunicato relativo ai concorsi indetti dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra. Pag. 1278

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Revoca del concorso a due posti di ispettore di 2ª classe in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 20 aprile 1951. Pag. 1278

Ministero dei trasporti:
Diario delle prove scritte del concorso a cinque posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione. Pag. 1278
Graduatoria del concorso a venti posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica), bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951 . . . . . Pag. 1279
Graduatoria del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto, o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951. Pag. 1279

Avvocatura generale dello Stato: Concorso per esame teorico-pratico a undici posti di aggiunto procuratore dello Stato di seconda classe . . . . Pag. 1279

Prefettura di Roma: Approvazione delle graduatorie del concorso a nove posti per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Roma . . Pag. 1281

Prefettura di Udine: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine. Pag. 1281

Prefettura di Parma: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma . . . . Pag. 1282

Prefettura di Belluno: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno . . . . Pag. 1283

Prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona . . . . Pag. 1284

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 78 DEL 1° APRILE 1952:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Alessandria.

(2765)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto Presidenziale 18 *aprile* 1951
registrato alla Corte dei conti il 4 *dicembre* 1951
registro Presidenza n. 56, *foglio n.* 242

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

LAMBERTI Marco di Giuseppe e di Battaglino Giulia, da Bra (Cuneo), classe 1915, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della guerra partigiana si distinse particolarmente nel marzo 1944 in Val Casotto e successivamente nella zona di Bra-Sommariva dove con audaci azioni di guerriglia inflisse serie perdite al nemico. Caduto in una imboscata, venne catturato dai tedeschi. Durante gli interrogatori e di fronte al capestro mantenne fiero ed esemplare contegno ed affrontò la morte da valoroso nel nome d'Italia — Carignano (prov. Torino), 7 settembre 1944.

PRONI Luciano di Adolfo e di Venturoli Assunta, da Bologna, classe 1919, sergente, partigiano combattente (*alla memoria*) — Dopo l'armistizio fu tra i suscitatori e gli animatori della resistenza armata all'invasore tedesco assumendo, nelle file partigiane, incarichi di responsabilità e di comando. Ripetutamente affermatosi per doti di trascinatore e per valoroso personale comportamento, particolarmente si distinse il giorno 8 settembre 1944 nel capitanare, con estrema decisione, un ardimentoso e molto ben riuscito attacco contro il munito presidio di Bisano ed il giorno 28 settembre 1944 nel duro combattimento di Casoni di Romagna dove riportò anche una ferita al petto. Caduto in una imboscata venne trucidato dopo strenua resistenza. — Zona di Bologna, settembre 1943 - 29 ottobre 1944.

MEDAGLIA DI BRONZO

PORELLO Giorgio fu Giacomo e di Ternavasio Angela, da Cherasco-Bra (Cuneo), classe 1920, sottotenente di artiglieria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Dopo l'armistizio fu tra i primi organizzatori della lotta partigiana ripetutamente distinguendosi nelle azioni più rischiose. Caduto in mani tedesche sopportò con esemplare forza di animo lunghi interrogatori e davanti al capestro dette bella prova di fierezza e di patriottismo. — Zona di Bra (Cuneo), 7 settembre 1944.

PERUCH Giuseppe fu Giobatta e di Zanetti Emma, da Sacile (Udine), classe 1919, aviere scelto motorista, partigiano combattente. — Nella lotta partigiana si dimostrava combattente ardito ed organizzatore capace. Particolarmente si distingueva nell'assolvimento di una missione di guerra quando, sorpreso da elementi germanici, nonostante fosse stato ferito alla spalla ed al braccio sinistro, impegnava con pronta decisione lotta corpo a corpo, consentendo ai suoi di salvarsi e riuscendo a disimpegnarsi a sua volta. Con l'arto ancora anchilosato riprendeva il suo posto nelle formazioni. — Fiaschetti (Friuli), 17 novembre 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

MOBILI Paride fu Leonardo e fu Pettorossi Celeste, da Ancona, classe 1908, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione molto distinguendosi per indefessa attività organizzativa e coraggioso comportamento in azione. Colpito da duro morbo non desisteva dalla lotta, ma continuava a disbrigare disagevoli missioni, molto aggravando le sue condizioni di salute e dando bella prova di fede e di abnegazione. — Roma, settembre 1943 giugno 1944.

(824)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1779.**

Sostituzione degli articoli 13 e 17 dello statuto della Fondazione « Angelo della Riccia », con sede in Firenze.

N. 1779. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, vengono sostituiti gli articoli 13 e 17 dello statuto della Fondazione « Angelo della Riccia », con sede in Firenze, approvato con il regio decreto 19 luglio 1941, n. 979 e modificato con decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 marzo 1947, n. 289.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 116. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 novembre 1951, n. **1780.**

Autorizzazione all'Università di Sassari ad accettare una donazione.

N. 1780. Decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Sassari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 42.475 in contanti, da investirsi in buoni novennali del Tesoro 5 % a premi, della emissione 1951, disposta in suo favore dalla signora Lina Tassinari ved. Campus ad incremento del premio di studio « Prof. Antonio Campus » e da conferirsi ad un laureato della Facoltà di medicina veterinaria o di agraria della Università medesima, che abbia presentato la migliore dissertazione scritta in zootecnica.

Visto, *il Guardasigilli* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 117. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1781.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Studente in medicina Francesco Gazzilli » istituita presso l'Università di Pavia.

N. 1781. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Studente in medicina Francesco Gazzilli » istituita presso la Università di Pavia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 115. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. **1782.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Vittori », con sede nel comune di Manziana (Roma).

N. 1782. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Vittori », con sede nel comune di Manziana (Roma), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 110. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 novembre 1951, n. 1783.

Approvazione dello statuto organico della Fondazione « Scuola professionale di disegno Giuseppe Ronzoni di Cesano Maderno », con sede nel comune di Cesano Maderno (Milano).

N. 1783. Decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Fondazione « Scuola professionale di disegno Giuseppe Ronzoni di Cesano Maderno », con sede nel comune di Cesano Maderno (Milano).

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 121. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 dicembre 1951, n. **1784.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Vittorino, nel comune di Pioraco (Macerata).

N. 1784. Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Vittorino, nel comune di Pioraco (Macerata) e la medesima viene autorizzata ad accettare il legato disposto in suo favore da Mataloni Agnese, consistente nella somma di L. 350.000.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1952
Atti del Governo, registro n. 50, foglio n. 118. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.

Rinnovazione del Consorzio provinciale di rimboschimento di Ascoli Piceno e aumento del contributo statale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 8 novembre 1914, n. 1367, col quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Ascoli Piceno di promuovere, col concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che col detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse nella metà della spesa per i lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 2000 e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il regio decreto 22 luglio 1932, n. 1418, col quale veniva aumentato da L. 2000 a L. 10.000 il contributo dello Stato a favore del Consorzio provinciale rimboschimento della provincia di Ascoli Piceno;

Vista la deliberazione in data 18 novembre 1950 dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno, con la quale veniva aumentato fino a L. 350.000 il contributo annuo della Provincia medesima nelle spese su ricordate per un periodo indeterminato;

Visto il decreto interministeriale 31 marzo 1951, col quale veniva approvata la predetta deliberazione dal Ministero dell'interno di concerto con quello del tesoro;

Vista la deliberazione in data 14 ottobre 1950, n. 79, del comune di Monte Fortino, con la quale veniva sta-

bilito di partecipare alle spese, per i lavori di rimboschimento su indicati, fino alla somma di L. 50.000 annue e per 10 anni;

Vista la deliberazione in data 20 ottobre 1950, n. 66, del comune di Montemonaco, con la quale veniva stabilito di partecipare alle spese, per i lavori di rimboschimento su indicati, fino alla somma di L. 50.000 annue e per 10 anni;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Ascoli Piceno, costituito con regio decreto 8 novembre 1914, n. 1367, è rinnovato per anni 10, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52 e fino a tutto l'esercizio finanziario 1960-61, con l'annuo contributo statale di L. 450.000 (quattrocentocinquantamila).

L'altra metà rimane a carico dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno col contributo annuo di L. 350.000 (trecentocinquantamila), dei comuni di Monte Fortino e Montemonaco con il contributo annuo di L. 50.000 (cinquantamila) per ciascuno di essi.

Detto contributo statale per l'esercizio 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 4, foglio n. 75.

(1375)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 gennaio 1952.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 16 ottobre 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura », riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Carlino Martino fu Francesco per metà e Lanna Rosa, Agostino, Giustina, Francesco ed Antonietta fratelli e sorelle di Giuseppe, minorenni in tutela del padre, per metà, livellari al comune di Grazzanise, partita 1901, foglio di mappa 10, particella 47, per la superficie di Ha. 0.64.05 e con l'imponibile di L. 44,84.

Il fondo confina: a nord, con l'alveo dell'Agnena Nuova; ad est, con il fondo di proprietà De Rosa Gaetano fu Carmine; a sud, con la strada comunale « Quote Altura »; ad ovest, con il fondo di proprietà Tartaglione Luigi fu Francesco;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 12 dicembre 1951, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 35.000 (trentacinquemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Napoli, addì 2 gennaio 1952

EINAUDI

FANFANI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1952
Registro n. 4, foglio n. 268

(1404)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 febbraio 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Cosenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 30 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Cosenza per il triennio 1948-1950;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Cosenza, sino al 31 dicembre 1953, i signori:

Docimo dott. prof. Ludovico, medico chirurgo;
Meringolo dott. Nunzio, medico chirurgo;
Milano dott. Camillo, pediatra;
Misasi dott. Antonio, esperto in materia amministrativa;
Caruso dott. Arnaldo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *marzo* 1952
Registro Presidenza n. 60, *foglio n.* 104. — FERRARI

(1281)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 febbraio 1952.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto 9 dicembre 1947, col quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Palermo per il triennio 1948-1950;

Considerato che occorre procedere alla ricostituzione del predetto Consiglio provinciale di sanità;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Palermo, fino al 31 dicembre 1953, i signori:

Ascoli prof. Maurizio, medico chirurgo;
D'Alessandro prof. Giuseppe, medico chirurgo;
Gerbasi prof. Michele, pediatra;
Virga prof. Pietro, esperto in materia amministrativa;
Zanini prof. Emilio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 11 febbraio 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 *marzo* 1952
Registro Presidenza n. 60, *foglio n.* 106. — FERRARI

(1283)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1951.

Istituzione di una Agenzia consolare in Sarandì (Brasile).

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge consolare 15 agosto 1858, promulgata e resa esecutoria in tutte le provincie del Regno col regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto Ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9, foglio n. 206, concernente la rete delle Agenzie consolari;

Decreta:

E' istituita una Agenzia consolare in Sarandì alle dipendenze del Consolato generale di Porto Alegre (Brasile).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1951

p. *Il Ministro*: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *febbraio* 1952
Registro n. 30, *foglio n.* 271. — FIORE

(1407)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1952.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Caserta.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 22 aprile 1950, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Caserta;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Caserta n. 46265/II/1 in data 18 dicembre 1951, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Pascucci Paolo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura, richiesta dall'amministrazione interessata, in quanto impossibilitato a partecipare alle riunioni della predetta Commissione, con il prof. De Core Francesco della stessa Camera di commercio, industria e agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Pascucci Paolo è sostituito con il prof. De Core Francesco, quale rappresentante della Camera di commercio, nella Commissione provinciale per il collocamento di Caserta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 gennaio 1952

p. *Il Ministro*: MURDACA

(1258)

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1952.

Conferma in carica del commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto 3 giugno 1940, n. 1161, concernente il riconoscimento giuridico dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai e l'approvazione del relativo statuto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 gennaio 1950, n. 92, con il quale l'Ente predetto è stato estinto ed è stata disposta la liquidazione del suo patrimonio;

Visto il proprio decreto 28 marzo 1950, con il quale il dott. Severino Parascenzo è stato nominato commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente predetto per la durata di sei mesi;

Visti i propri decreti 24 ottobre 1950 e 24 aprile 1951, con i quali furono prorogati i poteri di commissario liquidatore conferiti al dott. Severino Parascenzo con il suddetto decreto 28 marzo 1950;

Considerato che le operazioni di liquidazione del patrimonio dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai non hanno avuto ancora termine e che pertanto occorre provvedere alla proroga dei poteri del commissario liquidatore per un ulteriore periodo di sei mesi;

Decreta:

Il dott. Severino Parascenzo è confermato, fino al 30 giugno 1952, nella carica di commissario liquidatore del patrimonio dell'Ente nazionale di assistenza per i venditori ambulanti ed i giornalai.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(1379)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1952.

Autorizzazione alla Società per azioni frigoriferi di Tavazzano a gestire Magazzini generali per il deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la domanda presentata dalla Società per azioni frigoriferi di Tavazzano, con sede in Milano, per essere autorizzata ad istituire ed esercire Magazzini generali in Tavazzano;

Vista la deliberazione in data 18 gennaio 1952, adottata dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano, che esprime parere favorevole alla concessione della chiesta autorizzazione ed approva il regolamento per gli istituendi Magazzini generali succitati;

Vista la deliberazione adottata dal Comitato provinciale dei prezzi di Milano il 28 gennaio 1952 per la approvazione delle tariffe di deposito;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

La Società per azioni frigoriferi di Tavazzano è autorizzata a gestire, in regime di Magazzini generali, gli immobili di proprietà siti in Tavazzano (frazione di Villavesco), per deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate, con particolare riguardo alle derrate deperibili da conservarsi in frigorifero.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo, si applicano le tariffe e il regolamento approvati dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano e dal Comitato provinciale dei prezzi con le delibere rispettivamente del 18 e 28 gennaio 1952, di cui nelle premesse.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Milano è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La detta Camera proporrà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, la forma e l'ammontare della cauzione che la Società frigoriferi di Tavazzano, con sede in Milano, è tenuta a prestare ai sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126.

Roma, addì 12 marzo 1952

p. *Il Ministro*: CARCATERRA

(1316)

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1952.

Sostituzione di un membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo «Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati», in Siena.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 296, sull'istituzione e l'approvazione dello statuto dell'Ente autonomo «Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati» in Siena;

Visto il proprio decreto 31 gennaio 1951, concernente la nomina, per un biennio, del Collegio dei revisori dei conti;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla sostituzione del dott. Ugo Mammarella, rappresentante del Ministero dell'industria e commercio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. G. Battista Mantengoli è nominato membro del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo «Mostra-mercato nazionale vini tipici e pregiati» di Siena, in rappresentanza del Ministero della industria e commercio, con funzioni di presidente.

Roma, addì 12 marzo 1952

Il Ministro: CAMPILLI

(1425)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 316 del 29 marzo 1952
Prezzi dei carboni

A parziale modifica delle disposizioni contenute nelle circolari n. 268 del 2 marzo 1951; n. 287 del 10 luglio 1951 e n. 313 in data 28 febbraio 1952, il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 316 del 29 marzo 1952, ha disposto quanto appresso:

I. — PREZZI DEI CARBONI FOSSILI ESTERI

Con decorrenza dagli arrivi dal 1° aprile 1952, i prezzi del carbone non sdoganato, per tonnellata metrica resa cif porti Alto Tirreno o franco frontiera, vengono modificati come appresso.

I prezzi stessi si riferiscono alle pezzature di origine dei carboni di qualità primaria o comunque con non più del 5 % di umidità e del 10 % di ceneri sul secco, fatta esclusione per i minuti non lavati o per le voci per le quali è fatta menzione delle qualità secondarie.

I prezzi cif sottoindicati sono determinati per i porti dell'Alto Tirreno, Per i porti del Basso Tirreno (compresa Civitavecchia) e delle Isole (Sicilia e Sardegna), i prezzi cif vanno maggiorati di 250 lire a tonnellata. Per gli altri porti gli stessi prezzi vanno maggiorati di L. 500 per il carbone proveniente dalla Polonia e di L. 700 per le altre provenienze. Per il carbone americano sbarcato a Savona Funivie il prezzo cif è ridotto di L. 300 a tonnellata. Per il carbone sbarcato in più porti è consentita una ulteriore maggiorazione su quelle precedentemente previste fino al massimo di L. 300 a tonnellata, che dovrà peraltro essere autorizzata dai Comitati provinciali dei prezzi competenti per territorio, con apposita lettera, i cui estremi saranno richiamati nella fattura dell'importatore.

CARBONI AMERICANI

1. *Carbone da vapore*:		
basse materie volatili tout venant	L.	13.450
basse materie volatili grigliato in miniera	»	13.950
alte materie volatili tout venant	»	13.150
alte materie volatili grigliato in miniera	»	13.600
2. *Carbone da gassogeno* grigliato in miniera	»	13.600
3. *Carbone da gas*	»	13.200
4. *Carbone da coke*:		
basse materie volatili	»	14.000
alte materie volatili	»	13.700
5. *Coke di petrolio*	»	18.500

CARBONI INGLESI

1. *Antracite*:		
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.)	L.	16.450
noce (pezzatura 30/80 mm.).	»	17.350
nocetta (pezzatura da 10 a 30 mm. e da 25 a 45 mm.).	»	17.800
minuti lavati (da 0 a 10 mm.).	»	10.100

Per l'antracite nuovamente grigliata durante la discarica dei vapori, i prezzi franco vagone porto di sbarco saranno fissati dal Comitato provinciale dei prezzi, previ accertamenti.

2. *Carboni da vapore e da forno*:		
a) carbone Cardiff:		
grosso e arancio (pezzatura superiore a 80 mm.).	L.	13.150
noce (trebbles, doubles) (pezzatura da 30 a 80 mm.).	»	13.150
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.).	»	13.450
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	11.850
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	10.350
b) carbone Yorkshire-East-Middland:		
grigliato in miniera	»	12.400
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles, pezzatura superiore a 30 mm.).	»	12.400
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.).	»	12.150
minuti lavati (da 0 a 10 mm.)	»	10.350
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.)	»	8.350
c) carbone Northumberland:		
grigliato in miniera	L.	11.900
grosso, arancio e noce (trebbles, doubles) (pezzatura superiore a 30 mm.).	»	11.900
nocetta (singles) (pezzatura da 10 a 30 mm.).	»	11.650
minuti lavati (da 0 a 10 mm.).	»	10.050
minuti non lavati (da 0 a 10 mm.).	»	8.350
3. *Carboni da gas*:		
a) carbone Durham primario	L.	12.400
b) carbone Durham secondario	»	12.150
c) carbone Yorkshire grigliato	»	12.700

CARBONE ARSA
(cif porti adriatici)

Granitello (pezzatura da 10 a 20 mm.).	L.	11.500
Minuto (da 0 a 10 mm.).	»	10.000

CARBONE SUD-AFRICA
(cif Adriatico e Tirreno)

Carbone da vapore	L.	14.150

CARBONE INDIANO
(cif Adriatico e Tirreno)

Carbone da vapore	L.	—

ANTRACITE RUSSA
(cif Adriatico e Tirreno)

Pezzatura da 25 a 100 mm.	L.	23.250

ANTRACITE MAROCCHINA
(cif Tirreno)

Pezzatura da 30 a 80 mm.	L.	21.750
Pezzatura da 20 a 30 mm.	»	18.850
Pezzatura da 5 a 20 mm.	»	15.750
Minuto lavato	»	13.750

CARBONI TEDESCHI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite*:		
a) antracite di 1ª classe:	—	—
noci 1 2	—	17.750
minuti lavati	—	12.750
b) antracite di 2ª classe:		
noci 1 2	—	15.250
minuti lavati	—	12.750
c) antracite speciale per elettrodi	—	24.150
2. *Carbone magro* (ess):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.).	12.200	13.150
noci 1	13.600	14.550
noci 2 3	13.900	14.850
3. *Carbone grasso* (fett):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.).	12.200	13.150
noci 1 2	12.200	13.150
noci 3 4	12.350	13.350
4. *Carbone da vapore a lunga fiamma* (*gas flamm*):		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.)	12.300	13.150
noci 1 2	12.200	13.150
5. *Carbone da gas*:		
grosso (pezzatura oltre 80 mm.) (gasstuck)	12.200	13.150
noci 1 2 (gasnuss)	12.200	13 150
noci 3 4 (gasnuss)	12.350	13.350
6. *Carbone da coke*:		
fini da coke	11.850	12.750

Per il carbone destinato alle cokerie o alle officine gas, nei casi di trasporti in parte per via fluviale e in parte per ferrovia con rispedizione da Basilea, è riconosciuta la maggiore spesa di viaggio nella misura massima di L. 850 a tonnellata, da documentare.

CARBONI FRANCESI

	Via mare Lire	Via terra Lire
1. *Antracite e carboni magri*:		
a) Bacino del Delfinato (antracite):	—	—
grigliata (da 50 a 80 mm.).	—	—
noci (da 30 a 50 mm.).	—	20.950
nocetta (da 15 a 30 mm.).	—	18.400

	Via mare Lire	Via terra Lire
b) *Bacino Nord Francia* (magro antracitoso)		
grigliato, noce e nocetta	—	25.450
2. *Carbone da vapore, grasso, a lunga fiamma e da gas:*		
a) Bacino Sarre e Lorena:		
grigliato, noce e nocetta	16.050	15.350
minuto (da 0 a 10 mm.)	13.750	13.200
b) Bacino delle Cevennes:		
nocetta (da 10 a 20 mm.)	—	15.050
minuto (da 0 a 10 mm.)	—	13.250

CARBONE BELGA

1. *Carboni grassi:*		
grigliato oltre 80 mm.	14.650	—
pezzature lavate da 30 a 80 mm.	15.650	—
pezzature lavate da 20 a 30 mm.	15.000	—
pezzature lavate da 10 a 20 mm.	14.350	—
minuti lavati da 0 a 10 mm.	13.100	—
2. *Carboni semigrassi:*		
grani lavati da 5 a 10 mm.	14.950	—
minuti lavati da 0 a 10 mm.	12.700	—
minuti lavati da 0 a 5 mm.	12.150	—
polvere non lavata da 0 a 5 mm.	11.250	—
3. *Carboni 1/4 grassi e magri:*		
grani lavati da 5 a 10 mm.	14.400	—
minuti lavati da 0 a 10 mm.	12.150	—
minuti lavati da 0 a 5 mm.	11.600	—
polvere non lavata da 0 a 5 mm.	11.000	—

CARBONE POLACCO

Pezzatura oltre 30 mm.	13.200	15.100
Pezzatura da 10 a 30 mm.	12.550	14.450
Minuto da 0 a 10 mm.	11.000	—

MATTONELLE ED ALTRI AGGLOMERATI

Mattonelle	12.000	—
Ovuli di antracite belga	15.850	—
Ovuli semigrassi belga	15.950	—

Restano invariate le disposizioni generali di cui alla circolare n. 287 del 10 luglio 1951, come pure le norme e le aliquote per la nazionalizzazione del carbone e la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alle circolari n. 249 del 24 ottobre 1950 e n. 103 del 9 aprile 1947.

II. — PREZZI DEI CARBONI NAZIONALI

Con decorrenza dal 1° aprile 1952 sono fissati come appresso i prezzi del carbone Sulcis reso franco vagone ai porti di sbarco indicati.

Genova:
minuto L. 10.000; granitello L. 12.500; arancio L. 12.800;
Savona:
minuto L. 10.000; granitello L. 12.500; arancio L. 12.800;
La-Spezia:
minuto L. 10.100; granitello L. 12.600; arancio L. 12.900;
Livorno:
minuto L. 10.300; granitello L. 12.800; arancio L. 13.100;
Civitavecchia:
minuto L. 10.300; granitello L. 12.800; arancio L. 13.100;
Napoli:
minuto L. 10.400; granitello L. 12.900, arancio L. 13.200;
Salerno:
minuto L. 10.400; granitello L. 12.900; arancio L. 13.200;
Bari:
minuto L 10.700, granitello L. 13.200; arancio L. 13.500;
Ancona:
minuto L. 11.400, granitello L. 13.900; arancio L. 14.200;
Venezia:
minuto L. 11.300, granitello L. 13.800; arancio L. 14.100;
Prezzi cif. per i porti della Sicilia:
minuto L 9.200, granitello L. 11.900, arancio L. 12.200.

Valgono per il carbone Sulcis le stesse norme prescritte per il carbone fossile estero per quanto concerne l'obbligo di indicare in fattura la qualità e la provenienza della merce di cui alla circolare n. 287 del 10 luglio 1951.

Restano invariate le norme per la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alla circolare n. 103 del 9 aprile 1947 del Ministero dell'industria e commercio.

III. — PREZZI DEL COKE

I prezzi del coke metallurgico franco vagone cokeria in pezzatura sono stabiliti come appresso a decorrere dal 1° aprile 1952, a modifica della circolare n. 287 del 10 luglio 1951:

coke da fonderia	a tonn. L.	22.500
coke metallurgico pezzatura oltre 70 millimetri	» »	21.700
coke metallurgico pezzatura oltre 40 fino a 70 mm.	» »	21.700
coke metallurgico pezzatura oltre 20 fino a 40 mm.	» »	22.200
coke metallurgico pezzatura oltre 10 fino a 20 mm.	» »	19.700

Per il coke da gas, i Comitati provinciali dei prezzi sono autorizzati ad aggiornare i prezzi di vendita delle officine rientranti nella loro giurisdizione, comunicando con la massima urgenza al Comitato interministeriale dei prezzi le decisioni adottate. In detta comunicazione dovrà essere ripetuto il confronto con i prezzi del coke praticati nel 1950 e 1951.

(1496)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferme dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Graffignano (Viterbo), Anagni e Castro dei Volsci (Frosinone), Appignano e Sarnano (Macerata) e Fossombrone (Pesaro).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale;

Dispone:

1. Il sig. Aprile Domenico Maggio fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Graffignano (Viterbo).

2. Il sig. Passa Antonio fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Anagni (Frosinone).

3. Il dott. Ambrosi Carlo fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castro dei Volsci (Frosinone).

4. Il sig. Milesi Ferretti Giuseppe fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Appignano (Macerata).

5. Il sig. Gobbi Luigi fu Nazzareno è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sarnano (Macerata).

6. Il sig. Mancini Ercole fu Alessandro è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fossombrone (Pesaro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il direttore generale FORMENTINI

(1429)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato col regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990; si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione Lire
Rendita 5 % (1935)	233690 (solo nuda proprietà)	Beer Riccardo fu Guido, dom. in Roma, con usufrutto a Ruspi Giulia fu Odoardo ved. Beer	1.700 —
Id.	92901	Cannistracci Maria fu Roberto, nubile, dom. a Messina . .	175 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 15 gennaio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(350)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di quietanza di pagamento di quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 17

È stato denunciato lo smarrimento delle quietanze mod. 1 serie ottava, numeri 385.429 e 385.430 rispettivamente dell'importo di L. 4700 e L. 4000, rilasciate il 10 giugno 1949 dalla Esattoria comunale di Cannara (Perugia) pel pagamento in unica soluzione delle quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743 dovute dalla ditta « Paoli Paolo e Plinio fu Fedele » secondo l'art. 1 del ruolo terreni del predetto Comune la prima quietanza e secondo l'art. 2 del ruolo fabbricati dello stesso Comune la seconda quietanza, con delega in entrambe le quietanze a Paoli Paolo fu Fedele per il ritiro dei titoli definitivi di detto prestito.

A norma dell'art. 19 del regio decreto 20 novembre 1937 n. 1933, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, questa Amministrazione rilascerà alla Sezione di tesoreria provinciale di Perugia le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli del prestito suddetto.

Roma, addì 20 novembre 1951.

Il direttore generale: DE LIGUORO

(6003)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio successivo, è stato dichiarato irricevibile un ricorso straordinario presentato dall'ex impiegato avventizio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni Giantomassi Attilio, avverso la determinazione 7 ottobre 1950 di licenziamento dall'impiego.

(1483)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Foggia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 27 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1952, registro n. 8 Interno, foglio n. 42, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Foggia di un mutuo di L. 154.700.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(1480)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto costituzionale presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Macerata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Macerata è vacante la cattedra di diritto costituzionale cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1482)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Staurino Pietro fu Pasquale, già esercente in Valenza Po.

Tali marchi recavano il n. 136-AL.

(1450)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente e del segretario della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pesaro Urbino.

Con decreto 31 gennaio 1952 l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ha disposto la sostituzione del presidente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pesaro Urbino.

(1335)

Rettifica del decreto 5 luglio 1951 concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Macerata.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il proprio decreto n. 20441.2/13887 del 5 luglio 1951, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Macerata;

Vista la nota del Prefetto di Macerata, con la quale si rappresenta la necessità di tenere le prove pratiche del suddetto concorso presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Camerino;

Decreta:

Le prove pratiche del concorso di cui alle premesse avranno luogo, ferma restando la sede in Macerata per ogni altra operazione attinente al concorso suddetto, presso l'Università di Camerino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 marzo 1952

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(1382)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

OPERA NAZIONALE PER GLI INVALIDI DI GUERRA

Comunicato relativo ai concorsi indetti dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra

Si rende noto che l'Opera nazionale per gli invalidi di guerra ha indetto due concorsi interni per esami a posti di ruolo del proprio personale nei gruppi *B* e *C*.

Gli interessati possono assumere le opportune informazioni presso la sede centrale dell'Ente in piazza Adriana n. 2 Roma, o presso le rappresentanze provinciali dell'Opera stessa esistenti in ciascun capoluogo.

Roma, addì 8 marzo 1952

Il presidente: CANTALUPPI

(1271)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del concorso a due posti di ispettore di 2ª classe in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 20 aprile 1951.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 25 giugno 1951, con il quale veniva indetto un concorso per esami a due posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, fra laureati in ingegneria che avessero piena conoscenza della lingua tedesca, da assegnarsi a prestare servizio in prima destinazione all'Ispettorato del lavoro di Bolzano;

Visto il decreto Ministeriale 16 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 250 del 30 ottobre 1951, con il quale, attesa la scarsa partecipazione di aspiranti al concorso, veniva prorogato il termine utile per la presentazione delle domande;

Ritenuto che nessuna nuova domanda era pervenuta alla scadenza della proroga suddetta e che in conseguenza manca l'interesse dell'Amministrazione all'espletamento del concorso;

Ritenuta, infine, l'opportunità di revocare il bando relativo;

Decreta:

Il concorso per esami indetto con decreto Ministeriale 20 aprile 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 25 giugno 1951 per due posti di ispettore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, fra laureati in ingegneria in possesso della piena conoscenza della lingua tedesca, da assegnarsi a prestare servizio, in prima destinazione, all'Ispettorato del lavoro di Bolzano, è revocato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 gennaio 1952

Il Ministro RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1952
Registro Lavoro e previdenza n. 6, *foglio n.* 71

(1274)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso a cinque posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale in data 5 aprile 1951, n. 6388 (12) P.I.-a.3, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio 1951, al registro n. 24, foglio n. 46, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza (gruppo *C*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Ritenuta la necessità di stabilire il diario delle prove scritte d'esame del concorso di cui trattasi in conformità di quanto disposto all'art. 10 del decreto Ministeriale di bando;

Decreta:

Le prove scritte d'esame del concorso per cinque posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e di assistenza (gruppo *C*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, avranno lugo in Roma, nei giorni 19, 20 e 21 aprile 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 29 febbraio 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1952
Registro bilancio Trasporti n. 29, *foglio n.* 175.

(1390)

Graduatoria del concorso a venti posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica), bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4190, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 143, con il quale è stato bandito il concorso a venti posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica);

Vista la graduatoria di merito formata per il concorso suddetto, dalla competente Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 5 ottobre 1951, n. 1510, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1951 al registro n. 26, foglio n. 122;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali), numero P.A.G. 41.24.202/195441 in data 14 marzo 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4190, per coprire venti posti di allievo ispettore in prova:

1. Guidi Buffarini Giuseppe . . . punti 221,75
2. Brandani Vinicio » 203,25
3. Parmeggiani Adolfo » 203 —
4. Masi Enrico » 195 —
5. Sperduto Mario » 192,25
6. Rizzuto Francesco » 190,75
7. Bindi Faliero » 190,25
8. Filippi Traiano » 187,25
9. Gigli Enrico, nato il 1° settembre 1925 » 186,50
10. Primo Arturo, nato il 16 marzo 1927 » 186,50
11. Burgio Andrea » 186,25
12. Spadini Franco » 183,50
13. Munzi Remo » 181,75
14. Di Ruzza Benedetto, medaglia di bronzo al valor militare » 181,50
15. Cadile Giorgio, combattente » 181,50
16. Camisasca Cesare » 178,50

Art. 2.

I sedici candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati vincitori del concorso stesso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1952
Registro Ufficio riscontro ferrovie n. 30, foglio n. 48. — GIANNINI

(1489)

Graduatoria del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto, o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4194, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 144, con il quale è stato bandito il concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto, o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia;

Vista la graduatoria di merito formata per il concorso suddetto dalla competente Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 5 ottobre 1951, n. 1509, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1951 al registro n. 26, foglio n. 121;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale ed affari generali) numero P.A.G. 41.24.202.195439 in data 4 marzo 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami e per titoli bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4194, per coprire dieci posti di allievo ispettore in prova:

1. Cespa Odoardo . . . punti 216 —
2. Margio Alberto » 212,75
3. Michelangeli Mario » 192,25
4. De Lucia Ermanno » 191,25
5. Audiberti Alfredo » 190,25
6. Scanni Alberto » 190 —
7. Troilo Romano » 187,50
8. Giannelli Giancarlo » 186 —
9. Vitiello Giuseppe » 183,75

Art. 2.

I nove candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati vincitori del concorso stesso.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 marzo 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1952
Registro Ufficio riscontro ferrovie n. 30, foglio n. 47. — GIANNINI

(1488)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso per esame teorico-pratico a undici posti di aggiunto procuratore dello Stato di seconda classe

L'AVVOCATO GENERALE DELLO STATO

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento della Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, con le successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934, n. 2125, contenente la graduatoria dei titoli preferenziali per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive integrazioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie dell'Africa orientale, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale, le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti nella guerra 1915-18;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente benefici a favore dei combattenti dell'ultima guerra;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, che estende le vigenti disposizioni concernenti i reduci ed i congiunti di caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223, riguardante la temporanea elevazione del limite di età per i pubblici concorsi;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, riguardante l'applicazione ai mutilati ed invalidi per servizio, ed ai congiunti dei caduti per servizio, dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155;

Vista la deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 22789/10115.49 del 1° marzo 1952, con la quale è stato auorizzato l'espletamento di un concorso per undici posti di aggiunto procuratore di seconda classe;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame teorico-pratico a undici posti di aggiunto procuratore dello Stato di seconda classe.

Al concorso possono partecipare i cittadini di sesso maschile che posseggano i requisiti richiesti dall'art. 2 del presente decreto ed appartengano alle seguenti categorie:

a) uditori giudiziari che abbiano dodici mesi di tirocinio effettivo;

b) iscritto nell'albo dei procuratori legali;

c) laureati in giurisprudenza che abbiano i requisiti di legge per partecipare all'esame per l'iscrizione nell'albo dei procuratori legali.

I candidati che non siano impiegati statali di ruolo, non debbono avere oltrepassato, alla data del presente decreto, il trentacinquesimo anno di età salvo le deroghe stabilite dalle vigenti disposizioni.

Salvo quanto è disposto per il requisito dell'età, il possesso delle condizioni richieste per l'ammissione al concorso deve essere perfetto prima della data di scadenza del termine stabilito all'art. 2 per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Coloro che intendano prendere parte al concorso debbono far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, la relativa domanda in carta da bollo da L. 32.

Tale domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante, deve:

a) per gli uditori giudiziari, essere inoltrata per tramite del Ministero di grazia e giustizia, il quale vi unirà la copia dello stato di servizio, ed essere corredata dai seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza o da un medico militare o dal medico provinciale, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che impediscano o diminuiscano il perfetto esercizio dell'attività di procuratore dello Stato. Il certificato dovrà inoltre fare menzione che il candidato è esente assolutamente da imperfezioni dell'udito e della favella;

2) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) per i procuratori legali, essere corredata dei documenti di cui ai precedenti numeri, nonchè dei seguenti:

3) diploma originale o certificato di laurea in giurisprudenza conseguita in una Università dello Stato;

4) estratto dell'atto di nascita;

5) certificato di cittadinanza italiana;

6) certificato di regolare condotta civile e morale;

7) certificato generale del casellario giudiziario;

8) certificato comprovante l'adempimento degli obblighi di leva;

9) certificato del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori che comprovi la iscrizione dell'aspirante nell'Albo dei procuratori legali;

c) per i laureati in giurisprudenza essere corredata dai documenti di cui ai precedenti numeri, nonchè del certificato rilasciato dall'Ordine degli avvocati e procuratori di compimento, con diligenza e profitto, della pratica prescritta, ai sensi dell'art. 10 del regio decreto 22 gennaio 1934, n. 47. Coloro che si trovano nelle condizioni prevedute nell'art. 18, secondo comma, del regio decreto-legge 27 novembre 1933, numero 1578, dovranno invece esibire un certificato dell'Amministrazione presso la quale hanno prestato servizio che comprovi il requisito prescritto. Coloro che avessero compiuto, vigente la legge 25 marzo 1926, n. 453, un biennio consecutivo di pratica di avvocato, dovranno comprovarla mediante un certificato dell'Ordine degli avvocati e procuratori.

Le qualità che danno titolo alla proroga del limite massimo di età o a preferenze nell'assegnazione dei posti debbono essere comprovate con certificati rilasciati dalle autorità competenti ed allegati alla domanda.

Tutti i documenti debbono essere redatti in carta legale e debitamente legalizzati; quelli indicati ai numeri 1), 5), 6) e 7), debbono essere di data non anteriore a tre mesi.

Gli aspiranti che comprovino di essere impiegati statali di ruolo sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 4), 5), 6), 7) e 8).

Per gli aspiranti che insieme con la domanda documentino di essere residenti nelle colonie od all'estero o di essere richiamati alle armi è sufficiente pervenga nel termine prescritto la domanda, purchè, però, almeno dieci giorni avanti la data che sarà fissata per la prima prova scritta, pervengano anche tutti i documenti.

Art. 3.

Per la presentazione dei documenti relativi a titoli preferenziali è concessa ai candidati, ammessi alle prove orali, la facoltà di produrre prima di sostenere dette prove quei documenti che attestino nei loro confronti nuovi titoli preferenziali.

La mutilazione e la invalidità di guerra devono risultare dal mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale pensioni di guerra) ovvero con dichiarazione rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale degli invalidi di guerra.

La qualifica di ex combattente, di partigiano ed ogni altro titolo militare devono risultare dallo stato di servizio o dal foglio matricolare, ovvero da uno stralcio di essi, nonchè dalla dichiarazione integrativa del distretto militare.

La qualità di orfano di guerra o di figlio di invalido di guerra deve risultare da certificato in bollo competente rilasciato dal sindaco, debitamente legalizzato.

Soltanto con l'esibizione dei relativi brevetti devono essere provate le concessioni delle medaglie al valor militare o della croce di guerra ovvero di altre attestazioni di merito di guerra, la qualità di ferito in combattimento, di partigiano combattente.

Lo stato di famiglia deve risultare dall'apposito certificato del sindaco, debitamente legalizzato, di data non anteriore a tre mesi dal presente decreto.

Art. 4.

La domanda e i documenti pervenuti all'Avvocatura generale dello Stato dopo scaduti i termini di cui sopra, anche se presentati in tempo agli uffici postali o inoltrati per tramite di ufficio, non sono presi in considerazione. La data di arrivo è stabilita dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale.

L'Avvocato generale dello Stato può disporre che gli aspiranti siano sottoposti alla visita di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione per l'accertamento dell'idoneità fisica al servizio.

L'Avvocato generale dello Stato giudica definitivamente a norma dell'art. 11 del regolamento, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, dell'ammissibilità al concorso per gli aspiranti.

Ciascun aspirante sarà avvertito dell'esito della sua domanda prima della data fissata per l'inizio degli esami.

Agli aspiranti ammessi sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Art. 5.

L'esame consta di tre prove scritte e di una orale, di carattere prevalentemente pratico.

Le prove scritte, debbono essere svolte nel termine di otto ore dalla dettatura del tema, vertono: una sul diritto civile e commerciale; un'altra sul diritto e la procedura penale e la terza sulla procedura civile.

La prova orale comprende: il diritto civile, il commerciale, il penale, l'amministrativo, il finanziario, il diritto del lavoro, la procedura civile e la procedura penale.

Gli esami avranno luogo a Roma, nella sede che verrà tempestivamente indicata ai candidati ammessi; le date delle prove scritte saranno fissate con successivo provvedimento; quelle delle prove orali saranno fissate dalla Commissione giudicatrice.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento dell'esame saranno osservate le disposizioni di cui agli articoli da 18 a 24, 27 a 29 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto è composta:

da un sostituto avvocato generale dello Stato, con funzioni di presidente;

da due vice avvocati dello Stato;

da un consigliere della Corte di appello di Roma, designato dal Primo presidente della Corte stessa;

da un procuratore, designato dal presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori di Roma, tra i procuratori aventi una anzianità non inferiore a cinque anni.

Funziona da segretario della Commissione un sostituto avvocato dello Stato, da nominarsi insieme alla Commissione, nel modo di cui sopra.

Ciascun commissario dispone di dieci punti per ognuna delle prove scritte e di dieci punti complessivamente per la prova orale. Per ogni prova la somma dei punti, divisa pel numero dei commissari, costituisce il punto definitivo assegnato al candidato.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i candidati che hanno conseguito non meno di sei punti in ciascuna delle prove scritte.

Sono dichiarati idonei i candidati che nella prova orale abbiano conseguito non meno di sei punti.

La Commissione forma la graduatoria degli idonei classificati nel modo indicato dagli articoli 28 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e 4 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 120.

A parità di punti si applicano i criteri preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1175, e disposizioni integrative.

La graduatoria degli idonei è sottoposta all'approvazione dell'Avvocato generale dello Stato.

Sui reclami che venissero presentati entro quindici giorni dalla pubblicazione dei risultati del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato, l'Avvocato generale dello Stato pronunzia definitivamente, sentita la Commissione esaminatrice, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e dell'art. 3 del decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155.

Art. 7.

I primi graduati, entro il limite dei posti messi a concorso, sono nominati aggiunti procuratori dello Stato di seconda classe con lo stipendio annuo lordo di L. 869.000.

Ove i primi candidati non assumano effettivo servizio, con le stesse modalità sono nominati i successivi graduati entro il limite dei posti messi a concorso.

Art. 8.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nei bollettini ufficiali del personale degli uffici dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero di grazia e giustizia.

Roma, addì 3 marzo 1952

L'Avvocato generale dello Stato: SCOCA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1952
Registro Presidenza n. 61, *foglio n.* 62. — FERRARI

(1470)

PREFETTURA DI ROMA

Approvazione delle graduatorie del concorso a nove posti per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Roma.

Con decreto prefettizio n. 19733 del 21 marzo 1952, in corso di pubblicazione nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, sono state approvate le graduatorie del concorso per il conferimento di nove posti di direttore nelle farmacie comunali di: Allumiere; Bellegra; Castelnuovo di Porto; Capena-Poli; Fiano Romano; Labico; Albano Laziale e Montelanico, bandito con i decreti prefettizi n. 03669 del 16 marzo 1951, n. 03669/1 del 21 aprile 1951 e n. 101738 del 6 ottobre 1951.

Il prefetto: ANTONUCCI

(1494)

PREFETTURA DI UDINE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Udine

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il decreto prefettizio n. 54450 San. in data 30 dicembre 1949, con cui venne bandito il concorso ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Udine al 30 novembre 1949;

Visti i successivi decreti prefettizi di egual numero in data 15 marzo e 5 aprile 1950, con cui vennero, rispettivamente, depennata dal concorso la condotta di Codroipo (primo reparto) e aggiunta la condotta di Pozzuolo del Friuli;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso ed il verbale conclusivo, in data 23 febbraio 1952, in cui viene formulata la graduatoria dei concorrenti idonei;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, dei concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Colombo dott. Lugi . . . punti 135,810
2. Della Giustina dott. Romeo . . . » 129,550
3. Tosselli dott. Manlio . . . » 128,865
4. Pasqualini dott. Luigi . . . » 127,705
5. Turello dott. Virgilio . . . » 127,645
6. Cariglia dott. Michele . . . » 125,670
7. D'Urso dott. Angelo . . . » 124,925
8. Francescutti dott. Mario . . . » 123,415
9. Cristante dott. Giovanni . . . » 123,275
10. Costantini dott. Costantino . . . » 122,850
11. D'Osualdo dott. Valentino . . . » 122,720
12. Zimolo dott. Armando . . . » 120,620
13. Zanin dott. Pietro . . . » 119,850
14. Cataruzzi dott. Mario . . . » 119,345
15. Franzè dott. Francesco . . . » 118,685
16. Gottardis dott. Ottorino . . . » 118,580
17. Bernardi dott. Mirko . . . » 118,100
18. Schiavi dott. Ciriano . . . » 116,945
19. Marsoni dott. Alberto . . . » 116,890
20. Fortuni dott. Nicolò . . . » 116,880
21. Lorenzini dott. Benigno . . . » 116,575
22. Cariglia dott. Manlio . . . » 115,865
23. Suich dott. Aldo . . . » 115,745
24. Colombatti dott. Mirko . . . » 115,540
25. Zanuttini dott. Felice . . . » 114,560
26. Fabris dott. Luigi . . . » 114,360
27. Bertoli dott. Alberto . . . » 114,030
28. Castellani dott. Aldo . . . » 113,510
29. Bigai dott. Antonio . . . » 113,025
30. Bertolini dott. Vincenzo . . . » 112,795
31. Pamato dott. Mario . . . » 112,490
32. Sirola dott. Antonio . . . » 112,020
33. Ilardi dott. Vincenzo . . . » 111,935
34. Roia dott. Arduino . . . » 111,675
35. Buccioli dott. Averardo . . . » 111,300
36. Gargiulo dott. Enrico . . . » 110,945
37. Rocco dott. Erminio . . . » 110,430
38. Marcolina dott. Giovanni . . . » 109,955
39. Comin dott. Mario . . . » 108,805
40. Gentilli dott. Mario . . . » 107,830
41. Guerra dott. Fedele . . . » 107,480
42. Chittaro dott. Elio . . . » 107,350
43. Ripoli dott. Renzo . . . » 107,000
44. Zaccheroni dott. Vito . . . » 106,410
45. Simeoni dott. Aurelio . . . » 106,280
46. Signori dott. Ennio . . . » 106,045
47. Tocci dott. Vittorio . . . » 105,655
48. Galasso dott. Antonio . . . » 105,035
49. Poletti dott. Giovanni . . . » 104,290
50. Della Bona dott. Abramo . . . » 104,030
51. De Girolami dott. Giocondo . . . » 103,875
52. Soliman dott. Ivo . . . » 103,460
53. Da Pozzo dott. Odorico . . . » 103,415
54. Ghersini dott. Antonio . . . » 103,360
55. Zangrande dott. Luigi . . . » 102,965
56. Cattivello dott. Gino . . . » 102,115
57. Bonelli dott. Luigi . . . » 101,830
58. Franchin dott. Antonio . . . » 101,510
59. Trapani dott. Giuseppe . . . » 101,480

60. Suppa dott. Francesco	punti	101,110
61. Delami dott. Carlo	»	101,030
62. Santi dott. Enrico	»	100,745
63. Sandrini dott. Cesare	»	99,960
64. Panier dott. Domenico	»	99,845
65. Novello dott. Vincenzo	»	99,715
66. De Cesare dott. Giovanni	»	99,500
67. Testa dott. Michelino	»	98,970
68. Francescon dott. Giacomo	»	98,295
69. Zanier dott. Davide	»	97,360
70. Stroili dott. Aldo	»	96,380
71. Zatti dott. Emilio	»	95,070
72. Bruno dott. Carmelo	»	93,780
73. Facini dott. Guglielmo	»	93,475
74. Franceschi dott. Niso	»	93,125
75. Paganelli dott. Nevio	»	93,065
76. Bettuzzi dott. Valentino	»	92,030
77. Giaccone dott. Felice	»	91,920
78. Venturini dott. Luigi	»	91,805
79. Caramazza dott. Ferdinando	»	91,500
80. Furlan dott. Domenico	»	90,650
81. Rossetto dott. Antonio	»	90,070
82. Burgazzoli dott. Felice	»	89,565
83. Lusardi dott. Luigi	»	88,755
84. De Franceschi dott. Giovanni	»	88,210
85. Balugani dott. Enzo	»	88,200
86. Marangoni dott. Gianni	»	87,785
87. Galassini dott. Mario	»	86,685
88. Burelli dott. Dino	»	85,960
89. Galassini dott. Angelo	»	85,825
90. Baldan dott. Severino	»	85,625
91. Fontanelli dott. Duilio	»	85,605
92. Venuti dott. Pietro	»	83,540
93. Longato dott. Giuseppe	»	83,120
94. Modolo dott. Giorgio	»	82,990
95. Ancona dott. Walter	»	81,365
96. Sampiero dott. Matteo	»	81,075
97. Bassini dott. Enrico	»	80,535
98. Mazzaro dott. Ernesto	»	80,215
99. Vadori dott. Vinicio	»	79,790
100. Ricci dott. Filindo	»	79,235
101. Paludet dott. Vittorio	»	78,745
102. Bendini dott. Carlo	»	78,685
103. Ienco dott. Giuseppe	»	78,290
104. Giusti dott. Bruno	»	77,825
105. Codutti dott. Amerigo	»	77,775
106. Cimoli dott. Gianfranco	»	77,655
107. Tonti dott. Gilberto	»	77,535
108. Pelano dott. Sergio	»	77,445
109. Cassone dott. Raffaele	»	76,555
110. Sabucco dott. Pietro	»	76,100
111. Arcicasa dott. Alfredo	»	76,075
112. Menazzi dott. Gino	»	75,580
113. Argenton dott. Lino	»	75,290
114. Levi dott. Duilio	»	75,145
115. Sernaglia dott. Giancarlo	»	75,055
116. Coccolo dott. Gianfranco	»	74,875
117. Mele dott. Vincenzo	»	74,855
118. Siega dott. Antonio	»	72,535
119. Tedesco dott. Luigi	»	71,955
120. Peano dott. Guido	»	71,500
121. Bianchi dott. Mario	»	71,270
122. Garbini dott. Ferdinando	»	70,050
123. D'Andrea dott. Luigi	»	67,840
124. D'Urso dott. Teodosio	»	57,685

A norma della legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, gl'invalidi di guerra precederanno nella graduatoria per l'assegnazione della condotta del comune di Udine.

Udine, addì 4 marzo 1952

Il prefetto: Mozzi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Visto il proprio decreto in data 4 marzo 1952, n. 14101-San., col quale viene approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;

Viste le domande dei concorrenti, da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi, in ordine di preferenza;

Atteso che, ai sensi della legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, deve tenersi conto, nella assegnazione della prima condotta di Udine, della posizione degli invalidi di guerra, non essendo ancora il comune di Udine in regola con la percentuale che va ad essi riservata;

Ritenuto che fra gl'invalidi il dott. Zanuttini Felice precede gli altri, nella graduatoria relativa a detta condotta;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche vacanti in provincia di Udine, al 30 novembre 1949, a fianco di ciascun di essi indicate:

1) Colombo dott. Luigi: Chions;
2) Della Giustina dott. Romeo: Cividale (1° reparto);
3) Tosselli dott. Manlio: Pozzuolo del Friuli;
4) Pasqualini dott. Luigi: Rigolato;
5) Turello dott. Virgilio: Tarvisio;
6) Cariglia dott. Michele: Bertiolo;
7) D'Urso dott. Angelo, invalido di guerra: Muzzana del Turgnano;
8) Francescutti dott. Mario: Malborghetto-Valbruna;
9) Cristante dott. Giovanni: Travesio;
10) Costantini dott. Costantino: Premariacco;
11) D'Osualdo dott. Valentino: Brugnera;
12) Zimolo dott. Armando: Porpetto;
13) Zanin dott. Pietro: Budoia;
14) Cataruzzi dott. Mario: Moruzzo;
15) Franzè dott. Francesco: Osoppo;
16) Gottardis dott. Ottorino: Attimis;
17) Bernardi dott. Mirko: Castelnuovo del Friuli;
18) Schiavi dott. Ciriano: Torreano;
19) Marsoni dott. Alberto: Sequals;
20) Fortuni dott. Nicolò: Cavazzo Carnico;
21) Lorenzini dott. Benigno: Chiusaforte (consorzio);
22) Cariglia dott. Manlio: Comeglians;
23) Suich dott. Aldo: Tramonti di Sopra (consorzio);
24) Zanuttini dott. Felice, invalido di guerra: Udine (1° reparto);
25) Bertoli dott. Alberto: Clauzetto;
26) Castellani dott. Aldo: Barcis;
27) Bigai dott. Antonio: Andreis;
28) Bertolini dott. Vincenzo: Lusevera.

Udine, addì 6 marzo 1952

Il prefetto: Mozzi

(1371)

PREFETTURA DI PARMA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Parma

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 9500 del 20 aprile 1950, e successive modifiche, con cui venne indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;

Visto il decreto n. 20453.2/128-II del 29 gennaio 1951, con cui l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nominò la relativa Commissione esaminatrice;

Visti i verbali concernenti i lavori della predetta Commissione;

Vista la graduatoria di merito;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra, così come formulata dalla Commissione esaminatrice:

1. Macri Giovanni	punti	68,130
2. Cavatorta Angelo	»	65,940
3. Valla Ettore	»	65,266
4. Tedeschi Temistocle	»	61,743
5. Gallani Abdon	»	61,110
6. Bocchi Angiolino	»	58,637
7. Rasori Pietro	»	56,550
8. Tagliavini Giovanni	»	54,090
9. Ampollini Carlo	»	54,004
10. Ferrari Andrea	»	52,860

11.	Bernier Arturo	punti 51,190
12.	Federici Giovanni	» 51,119
13.	Biasetti Ennio	» 50,533
14.	Porta Camillo	» 48,580
15.	Pazzoni Renato	» 48,160
16.	Barbieri Gian Pietro	» 48,030
17.	Martino Venceslao	» 46,740
18.	Dagnino Vincenzo	» 46,530
19.	Salcuni Pasquale	» 45,396
20.	Pigozzi Ermes	» 45,386
21.	Sassi Cesare	» 40,652
22.	Corradi Gino	» 40,350
23.	Paini Giannino	» 40,204
24.	Villani Carlo	» 39,274

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 28 febbraio 1952

Il prefetto: MENEGHINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PARMA

Visto il proprio decreto n. 5299, con cui viene approvata la graduatoria di merito dei concorrenti a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la nota n. 5429 dell'8 febbraio 1952, con cui il comune di Parma comunica che nella pianta organica del proprio personale sanitario esiste un posto di veterinario condotto da essere riservato ad un invalido di guerra, a termini della legge 3 giugno 1950, n. 375;

Vista l'istanza in data 3 gennaio 1952, con cui il candidato dott. Porta Camillo dichiara di volersi avvalere dei diritti che eventualmente possono derivargli dalla legge relativa agli invalidi di guerra;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1949, per le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Macri Giovanni: Collecchio (condotta unica);
2) Cavatorta Angelo: Langhirano (condotta unica);
3) Valla Ettore: Traversetolo (condotta unica);
4) Tedeschi Temistocle: Lesignano (condotta unica);
5) Gallani Abdon: Tizzano (condotta unica);
6) Porta Camillo (invalido di guerra) San Lazzaro (condotta unica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Parma, addì 28 febbraio 1952

Il prefetto: MENEGHINI

(1209)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 9297 Div. III-San. in data 27 aprile 1951, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice d'esami del concorso stesso;

Visti gli articoli 14 e 20 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per i quali non possono essere dichiarati idonei i candidati che non abbiano riportato almeno sette decimi nelle prove pratiche;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei medici partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 9297 Div. III-San., in data 27 aprile 1951, e dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice d'esami:

1.	Fedon Mario	punti 55,76 su 100
2.	Mongillo Michele	» 55,74 »
3.	Dalle Mule Marzio	» 53,44 »
4.	Goigoux Giuseppe	» 53,36 »
5.	Da Vià Lino	» 53,24 »
6.	De Diana Amelio	» 50,68 »
7.	Locatelli Franco	» 50,54 »
8.	Corsini Goffredo	» 50,27 »
9.	Tiezza Domenico	» 50,26 »
10.	Tollardo Donato	» 50,03 »
11.	Spizzo Willi	» 49,99 »
12.	Colle Roberto	» 49,75 »
13.	Ripoli Renzo	» 49,33 »
14.	Munari Lionello	» 49,05 »
15.	Malagò Giulio	» 48,99 »
16.	Mantovanelli Mario	» 48,47 »
17.	Malagò Giovanni	» 48,32 »
18.	Pescosta Giovanni	» 48,18 »
19.	Lorenzini Benigno	» 48,17 »
20.	Grazioli Napoleone	» 48,04 »
21.	Polano Sergio	» 47,77 »
22.	Celotto Mario	» 47,76 »
23.	Ottobrelli Giuseppe	» 47,04 »
24.	Tosi Elios	» 47,03 »
25.	Werlich Nello	» 47,01 »
26.	Decima Renato	» 46,71 »
27.	Sernaglia Giancarlo	» 46,04 »
28.	Bernardi Mirko	» 45,62 »
29.	D'Antona Gianpaolo	» 45,55 »
30.	Ganz Rinaldo	» 45,29 »
31.	Zanchetta Pietro	» 45,27 »
32.	Modolo Giorgio	» 44,97 »
33.	Zanella Arduino	» 44,77 »
34.	Carì Andrea	» 44,04 »
35	Dal Secco Alfredo	» 42,10 »
36.	Verri Remigio	» 42,01 »
37.	Centeleghe Enzo	» 40,78 »
38.	Perronato Giovanni	» 40,58 »
39.	Paniek Albino	» 40,29 »
40.	Paccagnella Luigi	» 39,35 »
41.	Caldart Ugo	» 39,25 »
42.	Schiavi Siriano	» 39,07 »
43.	Piacentini Antonio	» 37,77 »
44.	Cirelli Gaetano	» 37,36 »
45.	Favaro Marcello	» 36,44 »
46.	D'Errico Gennaro	» 35,63 »
47.	Vianello Aldo	» 35,48 »
48.	Cristiani Innocenzo	» 35,29 »
49.	Dall'Oglio Giovanni	» 35 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 15 febbraio 1952

Il prefetto: MASCOLO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto n. 9297 Div. III-San., in data 27 aprile 1951, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascun concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati medici sono dichiarati vincitori del concorso di cui nelle premesse e designati alle competenti Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta indicata a fianco di ciascuno di essi e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

1) Fedon dott. Mario fu Severino, residente in Belluno, via Volontari della Libertà: Belluno (2° reparto);

2) Dalle Mule dott. Marzio di Antonio, residente in Pieve d'Alpago: San Gregorio nelle Alpi;

3) Goigoux dott. Giuseppe fu Giovanni, residente in Limana: Santo Stefano Cadore;

4) De Diana dott. Amelio fu Pietro, residente in Belluno, via Loreto: Cencenighe (San Tomaso);

5) Locatelli dott. Franco di Garibaldi, residente in Belluno, via Loreto: Rocca Pietore.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 15 febbraio 1952

Il prefetto: MASCOLO

(1370)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37594 del 15 corrente mese, con il quale il dott. Augusti Mario veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Arcevia Palazzo;

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37594 del 21 novembre 1951;

Veduta la nota del comune di Piagge, relativa alla rinunzia del dott. Augusti Mario alla nomina al posto della condotta medica summenzionata;

Ritenuto che il dott. Catalano Domenico ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Arcevia-Palazzo, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza della rinuncia dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Catalano Domenico è assegnato alla condotta medica di Arcevia-Palazzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 26 febbraio 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37594 in data 15 corrente mese, con il quale il dott. Diamante Mario veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Sirolo, messa a concorso con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Vista la nota di rinunzia del dott. Diamante Mario dichiarato vincitore della condotta medica di Sirolo;

Ritenuto che il dott. Bianchini Waldemaro ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Sirolo, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bianchini Waldemaro è assegnato alla condotta medica di Sirolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 27 febbraio 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto n. 37954 in data 7 febbraio u. s., con il quale il dott. Petetti Francesco veniva dichiarato vincitore della condotta medica di Ancona-Candia messa a concorso con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 37593 del 21 novembre 1951;

Vista la nota di rinuncia del dott. Petetti Francesco dichiarato vincitore della condotta medica di Ancona-Candia;

Ritenuto che il dott. Diamante Mario ha diritto alla nomina al posto della condotta medica di Ancona-Candia, in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinunzie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Veduto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Diamante Mario è assegnato alla condotta medica di Ancona-Candia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 27 febbraio 1952

Il prefetto: DONADU

(1211)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.